

ATTI  
DELLA  
REALE ACCADEMIA DEI LINCEI

ANNO CCCVIII.

1911

---

SERIE QUINTA

---

RENDICONTI

---

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali.

---

VOLUME XX.

2° SEMESTRE.



ROMA

TIPOGRAFIA DELLA R. ACCADEMIA DEI LINCEI

PROPRIETÀ DEL CAV. V. SALVIUCCI

1911

**RENDICONTI**  
DELLE SEDUTE  
DELLA REALE ACCADEMIA DEI LINCEI  
**Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali.**

MEMORIE E NOTE  
DI SOCI O PRESENTATE DA SOCI  
*Comunicazioni pervenute all'Accademia sino al 16 luglio 1911.*

---

Chimica. — *Sulle Cronoisomerie.* Memoria del Corrispondente  
A. PIUTTI ed E. DE' CONNO.

Questo lavoro sarà pubblicato nei volumi delle *Memorie*.

Cristallografia. — *Studio cristallografico del para-ossibenzoato di potassio* <sup>(1)</sup>. Nota di ARISTIDE ROSATI, presentata dal Socio G. STRUEVER.

Il prof. Comanducci della R. Università di Napoli, studiando i bromoderivati dell'acido para-ossibenzoico <sup>(2)</sup>, ottenne alcuni cristalli di para-ossibenzoato di potassio, della formula  $C_6H_4 \begin{matrix} <OH \\ COOK \end{matrix} + 3H_2O$ , neutralizzando con la quantità calcolata di carbonato potassico l'acido para-ossibenzoico e concentrando prima a bagno-maria e poi lentamente su acido solforico. Egli gentilmente mi affidò il materiale così ottenuto per lo studio cristallografico, che sinora non si conosceva, e di cui è oggetto la presente Nota.

Io ebbi a mia disposizione soltanto tre cristalli, dei quali uno molto grande (lunghezza 38 mm., larghezza 18 mm., spessore 3 mm.) e gli altri

<sup>(1)</sup> Lavoro eseguito nell'Istituto di Mineralogia della R. Università di Roma.

<sup>(2)</sup> E. Comanducci e F. Marcello, *Sopra i bromoderivati dell'acido para-ossibenzoico* Gazz. Chim. ital., t. XXXII, parte I, 1903.

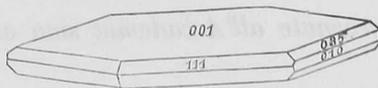
due delle seguenti dimensioni: lunghezza 7 mm., larghezza 5 mm., spessore 3 mm. Sono cristalli trasparenti, incolori; le facce si presentano alquanto corrose o striate, e per ciò al goniometro in generale non danno buoni riflessi, come rilevasi anche dalla distanza fra i limiti delle osservazioni.

Sistema trimetrico:

$$a:b:c = 0,6471:1:1,7936.$$

Forme osservate:

$$\{001\}, \{010\}, \{035\}, \{065\}, \{111\}, \{885\}.$$



I cristalli sono tabulari secondo  $\{001\}$ .

Sfaldatura perfetta secondo (001), imperfetta secondo (010) e (100).

Piano degli assi ottici parallelo a (010).

Spigoli misurati	ANGOLI OSSERVATI			Angoli calcolati
	N.	Limiti	Medie	
(001):(035)	9	47° 7' - 47° 43'	47° 6'	*
(001):(111)	10	72 53 - 73 31	73 9	*
(035):(035)	4	85 50 - 86 21	86 4	85° 48'
(001):(065)	2	65 20 - 65 31	65 25	65 5
(001):(885)	5	78 56 - 79 22	79 14	79 17
(885):(111)	1	—	70 47	70 13

È notevole che i cristalli essendo molto incompleti per la mancanza di alcune facce prismatiche e piramidali equivalenti a prima vista non presentano la simmetria trimetrica, e sembrano emimorfi, secondo l'asse  $b$ , cosa per altro esclusa dalle figure di corrosione, che sono in concordanza con la simmetria oloedrica del sistema trimetrico.